

**N. 02864/2015 REG.PROV.COLL.**

**N. 01409/2014 REG.RIC.**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**(Sezione Seconda)**

**ha pronunciato la presente**

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1409 del 2014, integrato da motivi aggiunti, proposto da Polisano Rosanna, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Grazia Passalacqua, ed elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Rita Celestina Di Sipio, sito in Palermo, via Salita S. Antonio, n. 18;

contro

il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio scolastico regionale per la Sicilia – Ambito territoriale di Trapani, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso ope legis dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, presso i cui uffici, siti in via Alcide De Gasperi, n. 81, è ex lege domiciliato;

nei confronti di

Modica Mariangela, non costituita in giudizio;

per l'annullamento:

quanto al ricorso introduttivo:

1) della graduatoria generale definitiva di merito del concorso a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzati al reclutamento del personale docente nelle scuole dell'infanzia primaria, secondaria di primo e secondo grado nella Regione Sicilia relativa alla classe di concorso - infanzia, pubblicata con nota prot. 4214 del 26/2/2014 e approvata con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia MIUR.AOODRSI reg. uff. prot. 4872/USC del 5/3/2014;

2) della nota prot. n. 4214 del 26/2/2014;

3) della graduatoria provvisoria, pubblicata con nota MIUR.AOODRSI reg. uff. prot. 24335/USC del 17/12/2013;

4) delle schede di valutazione della ricorrente e dei controinteressati;

5) di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale;

quanto a motivi aggiunti depositati il 5/8/2014:

1) della graduatoria generale definitiva rettificata approvata con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia MIUR.AOODRSI reg. uff. prot. n. 10863/USC del 28/5/2014;

2) delle schede di valutazione della ricorrente e dei controinteressati;

quanto ai motivi aggiunti depositati il 30/10/2014;

1) della graduatoria generale definitiva rettificata approvata con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia MIUR.AOODRSI reg. uff. prot. n. 12329/USC del 24/6/2014;

2) della graduatoria generale definitiva rettificata approvata con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia MIUR.AOODRSI reg. uff. prot. n. 2733/USC del 3/7/2014;

3) della graduatoria generale definitiva rettificata approvata con decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia MIUR.AOODRSI reg. uff. prot. 14560/USC del 21/8/2014;

4) delle schede di valutazione della ricorrente e dei controinteressati;

5) di ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale;

Visti il ricorso, con i relativi allegati;

Visti l'atto di costituzione in giudizio del Ministero intimato, con i relativi allegati;

Visti i ricorsi per motivi aggiunti, con i relativi allegati;

Viste le memorie difensive depositate in giudizio dalle parti in vista della trattazione del ricorso nel merito;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 20 ottobre 2015, il Cons., dott.ssa Federica Cabrini;

Uditi i difensori delle parti, come specificato nel verbale;

Visto l'art. 49 c.p.a.;

Rilevato che il ricorso introduttivo è stato notificato soltanto a uno dei controinteressati (Modica Mariangela, collocata in graduatoria con punti 82,25), il che rende ammissibile il ricorso;

Ritenuto necessario procedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti collocati utilmente nelle graduatorie impugnate in posizione precedente alla ricorrente e che sarebbero dalla stessa superati ove fosse riconosciuta la spettanza del punteggio richiesto;

Rilevato che tali controinteressati sono tutti coloro che sono collocati in graduatoria con un punteggio compreso tra gli 81,50 punti (attualmente attribuiti alla ricorrente per effetto della rettifica contenuta nella graduatoria del 28/5/2014) e gli 83,50 punti (ai quali la ricorrente aspira);

Ritenuto che atteso l'elevato numero di tali controinteressati è necessario autorizzare la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 49 c.p.a. e dell'art. 150 c.p.c.;

Rilevato che l'art. 52, c. 2, c.p.a. stabilisce, inoltre, che «il presidente può autorizzare la notificazione del ricorso o di provvedimenti anche direttamente dal difensore con qualunque mezzo idoneo, compresi quelli per via telematica o fax, ai sensi dell'art. 151 cod. proc. civ.»;

Ritenuto che il predetto art. 52, c. 2, può applicarsi, ad avviso del Collegio, anche alle ipotesi in cui vi sia la necessità di integrare il contraddittorio a mezzo di notificazione per pubblici proclami, consentendo di ordinare la pubblicazione del ricorso, dei motivi aggiunti e della presente ordinanza nel testo integrale sul sito internet ufficiale del ramo di amministrazione interessata al procedimento su cui si controverte;

Ritenuto, pertanto, che il procedimento per la notificazione per pubblici proclami può essere articolato secondo le modalità e nei termini seguenti:

- l'avviso da pubblicarsi tanto sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che sul sito dell'Ufficio scolastico Regionale per la Sicilia, dovrà contenere le seguenti informazioni: a) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) il numero di registro generale del procedimento; c) il nominativo della parte ricorrente; d) gli estremi dei provvedimenti impugnati; e) l'indicazione che i nominativi di tutti i controinteressati; f) il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti; g) il testo integrale della presente ordinanza;

- parte ricorrente dovrà, quindi, aver cura che l'avviso sia pubblicato sui siti del Ministero resistente e dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, con il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti, l'indicazione nominativa dei controinteressati e il testo integrale della presente ordinanza, richiedendo tale inserimento su ciascun sito internet, tramite apposita istanza alle predette Amministrazioni, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della presente ordinanza; alla richiesta deve seguire il deposito, presso la segreteria del Tribunale adito, della prova dell'intervenuta pubblicazione entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) successivi all'avvenuta pubblicazione; l'avviso non dovrà essere comunque rimosso dai siti dell'Amministrazione, centrale e regionale, sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale;

Ritenuto altresì necessario, al fine del decidere, acquisire dall'Amministrazione documentati chiarimenti circa:  
a) l'esistenza di ulteriori graduatorie di rettifica successive a quelle impugnate; b) le modalità di valutazione dei titoli presentati dalla ricorrente, allegando la documentazione procedimentale di riferimento (v. iniziale scheda di valutazione e successivo provvedimento di rettifica);

Ritenuto che al predetto adempimento l'Amministrazione, e per essa, il Dirigente generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia, dovrà provvedere mediante deposito (anche in formato elettronico) dei documenti richiesti presso la segreteria della Sezione, entro 30 giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza ovvero dalla sua notificazione, a cura di parte, se anteriore;

Ritenuto di dover fissare, per il prosieguo della trattazione, l'udienza pubblica indicata in dispositivo, rimanendo frattanto sospesa ogni pronunzia in rito, nel merito e sulle spese.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, (Sezione seconda), ordina alla ricorrente di integrare il contraddittorio mediante notificazione del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti, congiuntamente a copia della presente ordinanza, ai soggetti indicati in motivazione, con le modalità e nei termini ivi indicati.

Dispone la misura istruttoria di cui in motivazione da eseguirsi con le modalità e nei termini nella stessa motivazione stabiliti.

Fissa, per il seguito della trattazione, l'udienza pubblica del 12 maggio 2016, ore di rito.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 20 ottobre 2015 con l'intervento dei magistrati:

Cosimo Di Paola, Presidente

Federica Cabrini, Consigliere, Estensore

Sebastiano Zafarana, Referendario

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 06/11/2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)